

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 289 del 16 luglio 2020.

“PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Schema di Accordo di Programma Quadro 'Area Interna Calatino' - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 'Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020';

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 del 28 gennaio 2015: "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020. Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" e successive modifiche;

VISTA la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: 'Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse';

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: 'Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

quadro';

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Sicilia 2014/2020 adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015) 8403 Final del 24 novembre 2015, e successive modifiche;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Sicilia adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015: "Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale la Giunta regionale ha approvato le seguenti cinque aree interne della Sicilia, con relativa individuazione territoriale e risorse destinate a carico del P.O. FESR da attivare attraverso Investimenti Territoriali Integrati: 'Terre Sicane', 'Calatino', 'Nebrodi', 'Madonie', 'Simeto Etna', nonché l'area 'Simeto Etna' quale area sperimentale di rilevanza nazionale, individuando, altresì, l'area 'Madonie' quale Area prototipale da candidare alla SNAI nella prima fase di attuazione della programmazione 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 177 dell'11 maggio 2016: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Apprezzamento" e le successive deliberazioni di modifica di talune azioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 concernente: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016: “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) – Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019: “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 *final* del 28 giugno 2019. Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione n. 379 del 25 ottobre 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' e preso atto delle Strategie dell'Area Interna 'Sicani' e dell'Area Interna 'Calatino', dando mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di proseguire nelle successive fasi di definizione ed approvazione, in sede tecnica, delle stesse;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 21 maggio 2020: “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Interna 'Calatino';

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 14749 del 18 giugno 2020 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 6963 del 10 giugno 2020 recante: “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Area Interna Calatino. Approvazione schema APQ”;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 6963/2020 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere richiamato la citata deliberazione della Giunta regionale n. 179/2020 di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Calatino', rappresenta che: a seguito di detta approvazione l'Area Interna, con il supporto dell'Assistenza Tecnica che opera sui territori, ha proceduto a compilare la documentazione trasmessa dal predetto Dipartimento relativa agli allegati previsti per la predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro; la documentazione finale è stata trasmessa dal coordinatore tecnico dell'Area con nota prot. n. 23992 dell'8 giugno 2020; è stato definito lo schema di articolato dell'APQ in argomento in uno con gli allegati 2, 2A, 2B e 3 contenenti, rispettivamente, l'elenco di tutti gli interventi inseriti nella Strategia, le Schede Tecniche per intervento, il Piano finanziario per annualità degli interventi e l'Elenco degli interventi cantierabili; relativamente alla *governance* dell'Accordo, il Responsabile Unico dell'Accordo (RUA) è stato indicato nella persona del Dirigente generale pro-tempore dello stesso Dipartimento o un suo delegato; tutte le risorse della richiamata legge di stabilità n. 205/2017, attribuite all'Area Interna Calatino, comprese quelle afferenti all'Assistenza Tecnica, dovranno essere gestite dalla Regione stessa;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 6963/2020 il Dipartimento regionale della programmazione, al fine di proseguire nell'ulteriore fase negoziale finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro di che trattasi, rimette lo schema di articolato, in uno con gli allegati citati, per l'apprezzamento della Giunta regionale e l'autorizzazione a procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati, ai fini della sottoscrizione dello stesso, specificando che, nelle more, allo scopo di poter accelerare le procedure, si ritiene opportuno procedere all'invio del testo all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed ai Dipartimenti (Centri di Responsabilità) per la condivisione e/o definizione tecnica dell'articolato e relativi allegati;

RITENUTO di apprezzare lo schema di Accordo di Programma Quadro 'Area Interna Calatino', dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare lo schema di Accordo di Programma Quadro 'Area Interna Calatino', dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in conformità alla proposta di cui alla nota del predetto Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 6963 del 10 giugno 2020 e relativi atti,

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

trasmessa con nota del Presidente della Regione prot. n. 14749 del 18 giugno 2020, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

AM

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. *[Signature]*

Prot: 14749

18 GIU. 2020

OGGETTO: PO FESR 2014/2020.Strategia Nazionale Aree Interne. Strategia Area Interna Calatino. Approvazione schema APQ.

Alla Segreteria di Giunta

E,p.c.

Al Dirigente Generale del
Dipartimento della Programmazione

Affinchè sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. 6963 del 10.06.2020, di pari oggetto, al cui contenuto si rinvia.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale

18 GIU. 2020

PROT. N. 2232.....



Il Presidente
MUSUMECI

[Signature]

18/06/2020 Str. 3

A. Buonir -



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Dipartimento Programmazione

Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale

UOB I



Prot. n. 6963 del 10.06.2020

Oggetto: PO FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Area Interna **Calatino**.
Approvazione schema APQ.

Trasmessa a mezzo PEC

Appunto per l'On. le Presidente
Per il tramite del Capo di Gabinetto

Com'è noto alla S. V. con delibera della Giunta regionale **n. 179 del 21/05/2020**, è stata approvata la Strategia dell'Area Interna del Calatino, già valutata positivamente dalla Commissione Interdipartimentale regionale e dal Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI).

Si ricorda che la Strategia d'Area approvata è costituita dal Documento propriamente detto "Strategia" e delle allegate schede intervento e che tali schede, su espressa richiesta del CTAI, erano state già elaborate nel format dell'APQ. Lo stesso CTAI, in sede di approvazione, ha avanzato alcune osservazioni/ricieste di integrazione, da assumere nel corso della predisposizione dell'APQ. A seguito dell'approvazione con la suddetta DGR n. 179/2020, l'Area Interna, con il supporto dell'Assistenza Tecnica che opera sui territori, ha provveduto a predisporre la documentazione trasmessa dallo scrivente Dipartimento e relativa agli allegati previsti per la predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), in particolare gli allegati 2, 2A, 2B e 3 nel format trasmesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota nr. 6547 del 29.05.2020.

Dall'esame della documentazione trasmessa in progress, si era evidenziata la necessità di ulteriori integrazioni, riguardanti l'articolato dello schema di APQ, relativamente agli atti comprovanti il possesso del prerequisito sull'associazionismo, anche sulla scorta delle osservazioni avanzate dal CTAI in sede di approvazione della Strategia.

Con nota prot. nr. 23384 del 3/06/2020 il Sindaco Capofila dell'Area ha, quindi, trasmesso le integrazioni sul prerequisito relativo alla gestione delle funzioni e servizi, allegando tutte le delibere delle Giunte e dei Consigli comunali dei Comuni dell'Area Interna del Calatino.

A conclusione del suddetto percorso di elaborazione, la documentazione finale, è stata trasmessa dal Coordinatore tecnico dell'Area con nota del 8/06/2020, prot. n. 23992.

Pertanto, questo Dipartimento ha integrato lo Schema di articolato dell'APQ in uno con gli **allegati 2, 2A, 2B e 3** (contenenti, rispettivamente, l'elenco di tutti gli interventi inseriti nella Strategia, le Schede tecniche per intervento, Piano finanziario per annualità degli interventi e l'Elenco degli interventi cantierabili).

Relativamente alla governance dell'APQ, si ricorda che in tale strumento deve essere previsto un Responsabile Unico dell'Accordo (RUA). Anche nel caso in esame, così come avvenuto per i precedenti, tale funzione sarà svolta dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione o un suo delegato.

Si rappresenta, inoltre, alla S. V. che, così come previsto nei precedenti AAPQ Aree Interne, tutte le risorse della legge di stabilità, in questo caso la L. n. 205/2017, attribuite all'Al Calatino, comprese quelle afferenti all'Assistenza Tecnica, dovranno essere gestite dalla Regione.

Pertanto, le suddette risorse, che transiteranno dal bilancio regionale, saranno gestite dai Dipartimenti/Centri di Responsabilità, razione materiae, con le modalità previste dai rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi Comunitari, ove applicabili.

Per tutto quanto sopra, al fine proseguire nell'ulteriore fase negoziale finalizzata alla stipula dell'APQ, si sottopone alla S. V. On.le il relativo schema di articolato, in uno con gli **allegati 2, 2A, 2B e 3** affinché, se condiviso, possa essere inoltrato alla Giunta regionale per il necessario apprezzamento.

Si propone, altresì, che la Giunta dia mandato al Dipartimento della Programmazione di procedere, di concerto ove necessario con i Dipartimenti competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo.

Nel frattempo, al fine di poter accelerare le procedure, si ritiene opportuno trasmettere la summenzionata documentazione all'Agenzia per la Coesione Territoriale e ai Dipartimenti (CdR) per la condivisione e/o definizione tecnica dell'articolato e dei relativi allegati.

Il Dirigente Generale
Dario Tornabene

Documento firmato da:
DARIO TORNABENE
10.06.2020 11:31:43 UTC



COMUNE DI CALTAGIRONE
III Area
Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente

Prot. n. 23992 del 08/06/2020
trasmissione via pec

Dipartimento Regionale
della Programmazione
Dirigente Generale
Arch. Dario Tornabene

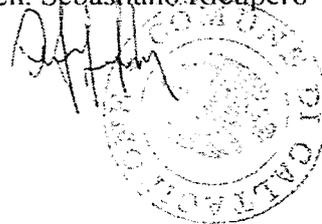
Dirigente Area VIII
Sviluppo Urbano e Territoriale
Ing. Vincenzo Falletta

Oggetto: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Area Interna Calatino – Trasmissione release finale del atti inerenti la SNAI Area Interna del “Calatino”.

In riferimento all’oggetto in allegato si trasmette la release finale del atti inerenti la SNAI Area Interna del “Calatino”.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione, inviamo i nostri più Cordiali Saluti.

Il Coordinatore dell’A.I.
Arch. Sebastiano Ricupero





Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del

Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Siciliana

Sindaco del Comune di Caltagirone

*Accordo di programma quadro
Regione Siciliana*

AREA INTERNA - CALATINO

“Tra identità e innovazione”

Roma, _____

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare agli articoli 32 e 117;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.

183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. 1, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.Lgs n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:

Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte,

provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- a) *riattivazione o annullamento degli interventi;*
- b) *riprogrammazione di risorse ed economie;*
- c) *modifica delle coperture finanziarie degli interventi;*
- d) *promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";*
- e) *attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche e integrazioni

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che all'art. 4-ter reca riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le Politiche di Coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

- a) *"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";*

- b) *“14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell’offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l’utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall’Accordo di partenariato”;*
- c) *“15. L’attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all’articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell’Agenzia per la coesione territoriale”;*
- d) *“16. I criteri generali per l’individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l’Accordo di partenariato”*
- e) *“17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la coesione territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.*

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all’art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante “elementi da inserire nei programmi operativi per la Strategia Aree Interne”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell’art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell’obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle Aree Interne, è presente nella “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato, nell’ambito della Strategia Nazionale “Aree Interne”, declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

- 1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

- a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;
 - b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.
- 2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:
- a) tutela del territorio e comunità locali;
 - b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
 - c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
 - d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
 - e) saper fare e artigianato.

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), delle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento del FSE è transitato all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziata dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante "Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la "Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:

674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017."

VISTO il regolamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l'introduzione dell'articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le Politiche di Coesione è affidata l'alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 - 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse";

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro", per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT. Reg. Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera del Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le Aree Interne;

VISTA l'intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.123/CSR del 07/07/2016 sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute-Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-Pdel 17/10/2016 recante “Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario”;

VISTE le linee guida di Giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de “La Buona Scuola”, declinano interventi nelle aree-progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilita' 2016, che stabilisce quanto segue:

811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 , recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata in G.U. 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e in particolare i commi 895 e 896 che stabilisce quanto segue:

895. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.

896. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita

all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTO il “Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell’area prototipo” del 22/04/2015 pubblicato sul sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il 7/05/2015.

VISTE le linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicate nella specifica sezione del sito dell’Agenzia per la coesione territoriale.

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall’Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla Delibera del CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

VISTA la nota prot. n. 0001494-P del 14/04/2020 del Capo Dipartimento del DPCOE con la quale si dà comunicazione dell’approvazione della strategia d’Area Calatino “Tra identità ed innovazione” e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell’APQ.

Premesse giuridiche regionali

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sicilia.

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”.

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni concernente: “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”.

VISTO l’art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile nr. 50 si applicano nel territorio della Regione le disposizioni nello stesso contenute.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante: “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti

agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'art. 2 della citata legge regionale n. 10/2000 che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane.

VISTA la legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”.

VISTA la legge Regionale nr. 15 del 04.08.2015 “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane.”, modificata con legge regionale nr. 8 del 17.05.2016 relativamente alla materia del Sindaco Metropolitano.

VISTO il D. Lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”.

VISTO il D. L.g.s. n. 158 del 27.12.2019 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli”.

VISTA la legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”.

VISTO il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8989 del 18/12/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 10088 del 17/12/2014, che destina un finanziamento di € 4.920.578,57 per azioni integrate nelle aree interne.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) FEASR Sicilia adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015) 8403 Final del 24/11/2015.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:

- Terre Sicane;
- Nebrodi;

- Calatino;
- Madonie;
- Simeto Etna (Val Simeto).

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne .

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 104 del 6/03/2017 “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello” che ha approvato il Manuale dei Controlli di I livello del PO FESR 2014/2020.

VISTO il decreto n. 386/AVII DRP del 3/08/2018 e ss.mm.ii. del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO), versione maggio 2018_integrata” e il documento “Manuale dei Controlli di I livello, versione giugno 2018” con le allegate check list adeguate alla luce del DP n. 22 del 5/02/2018 sull'ammissibilità della spesa.

VISTI i “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR Sicilia 2014/2020, adottati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell'8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell'8 marzo 2018 e ss.mm. e ii.

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Programmazione n.176 del 6/04/2020 con il quale è stato adottato il “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 –” con i relativi allegati e ss.mm.ii.

VISTO il documento di programmazione attuativa 2019/2021 del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 e ss. mm. ii.

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 242 del 23/06/2017 e ss. mm. e ii..

VISTO il manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 e il “Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020” approvato con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017 e ss. mm. ii..

VISTA la convenzione quadro sottoscritta in data 25/07/2016 dai Sindaci dei Comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria e Vizzini, ai sensi dell'art. 30 D.lgs 267/2000, avente come finalità la gestione in forma associata delle attività e delle funzioni individuate dall'art.2.

VISTA la nota prot. 23384 del 03/06/2020 dell'Area interna Calatino con la quale il Sindaco del Comune di Caltagirone invia, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e alla Regione – Dipartimento Programmazione-, gli atti deliberativi delle Giunte e dei Consigli comunali con le

quali si provvede a modificare l'art. 2 della convenzione sottoscritta il 25/07/2016 e ad approvare gli schemi di regolamento afferenti le funzioni associate.

VISTA la convenzione sottoscritta in data _____ dai Sindaci dei Comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria e Vizzini, ai sensi dell'art. 30 D.lgs 267/2000, che integra e modifica la precedente convenzione sottoscritta in data 25.07.2016, avente come finalità la gestione in forma associata delle seguenti attività e funzioni:

- a) Polizia Municipale
- b) Protezione civile
- c) Servizio per la promozione turistica
- d) Servizi informatici e telematici
- e) Servizi di Trasporto Pubblico Locale
- f) Ufficio unico per la SNAI, per la progettazione europea e lo sviluppo locale

RITENUTO, pertanto, alla luce degli atti sopracitati, che possa essere considerato soddisfatto, per l'Area Interna Calatino, il prerequisite relativo all'associazionismo;

VISTA la nota del Comune di Caltagirone, Capofila dell'Area Interna Calatino, prot. n. 4799 del 11/09/2019, di trasmissione della Strategia d'Area approvata dall'Assemblea dei Sindaci in data 09/09/2019;

PRESO ATTO delle modifiche e integrazioni propedeutiche all'approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all'ultima trasmissione alla Regione Siciliana della Strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota del 26/02/2020 del Comune di Caltagirone, Capofila dell'Area Interna Calatino;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 179 del 21/05/2020 "P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Approvazione della Strategia dell'Area Interna Calatino;

VISTA la nota del Comune di Caltagirone, Capofila dell'Area Interna Calatino, prot. n. 23992 del 08/06/2020, di trasmissione degli allegati 2, 2A 2B e 3 allo schema di APQ, predisposti sulla base del format trasmesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. nr. 6547 del 29/05/2020;

VISTA la nota prot. n. _____ del _____ e relativi allegati con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso al Presidente della Regione, per il successivo inoltro alla Giunta regionale, ed all'Area Interna, lo schema di APQ con i relativi allegati 2, 2A 2B e 3;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. _____ del _____ "PO FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Area Interna CALATINO. Schema di Accordo di Programma Quadro: CALATINO "Tra identità ed Innovazione" che ha apprezzato il suddetto schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento Programmazione trasmessa con la citata nota prot. n. _____.

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area, n. _____ del _____, che ha preso atto dell'approvazione della Strategia d'Area e relativi allegati ed approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro con i relativi allegati, trasmesso alla Regione con nota prot. n. _____ del _____;

Tutto ciò premesso

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Ministero della Salute

La Regione Siciliana

Il Comune di Caltagirone -- Soggetto capofila dell'Area Interna

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 - a) la "Strategia d'Area" Allegato 1), che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c). Il documento è attualmente consultabile al seguente riferimento: <http://www.agenziacoesione.gov.it/wp>.
 - b) il "programma degli interventi" Allegato 2), che contiene l'insieme degli interventi con copertura finanziaria (progetti-operazioni), l'interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target. Esso costituisce il progetto integrato d'area rilevante per l'attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
 - c) l'elenco degli "*interventi cantierabili*" Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l'indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le “schede monitoraggio” che costituiscono l’oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l’impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d’attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella Strategia d’Area di cui all’Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all’Allegato 2). In particolare, le schede riportano l’indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell’intervento; la localizzazione dell’intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l’indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l’intervento tra quelli già descritti nell’Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell’intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2 **Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
 - a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Siciliana – “Area Interna CALATINO”;
 - b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all’Accordo);
 - d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
 - e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
 - f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
 - g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
 - h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/ operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
 - i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
 - j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
 - k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
 - l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni

- m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
- n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
- o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale “Responsabile unico del procedimento” ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della delibera Cipe n. 80/2017;
- q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
- r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
- s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa;
- t) per “Centro di responsabilità (CdR)” il Dipartimento regionale o l’Ufficio equiparato responsabile delle operazioni dei Programmi Operativi individuato nel SIGECO.

Articolo 3

Finalità e Oggetto

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell’Area Interna CALATINO “Tra Identità ed Innovazione” - della Regione Siciliana, mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.
2. La Strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell’area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell’area e consentire l’apporto delle risorse e delle competenze esterne all’area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all’efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro **38.830.595,33** ed è assicurata dalle seguenti risorse:

Fonte di finanziamento

Importo in euro

| | |
|---|---------------|
| a) Legge n.190/14 (Legge di stabilità 2015-Del. CIPE 43/2016) | 3 740 000,00 |
| b) PO FESR | 33.455.039,03 |
| c) PO FSE | 1 312 153,80 |
| d) PSR FEASR | 323.402,50 |

Articolo 5 Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicata tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a) **L'Agenzia per la Coesione Territoriale**, ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli

- altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- d) Il **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- e) Il **Ministero della Salute**, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- f) L'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;
- h) La **Regione Siciliana** garantisce, *ratione materiae*, il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR FESR, FSE e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli

interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio anche tramite proprio sistema informativo mittente per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
 - a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alle disponibilità sufficienti a garantirne la completa realizzazione;
 - b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.
4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
 - c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;

- d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
- e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
- f) effettuare, secondo le modalità previste dai singoli Programmi di spesa nei quali sono ricompresi gli interventi di cui all'Allegato 2 al presente accordo, i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne", in materia di:
 - a) riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b) riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d) promozione di atti integrativi;
 - e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.
3. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
 - a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
 - b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
 - c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
 - d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto 1;

- e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuna per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS- IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
 - f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.
4. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
5. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
- a) la verifica del monitoraggio in base all'alimentazione della banca dati;
 - b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
 - c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.
6. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

Articolo 7

Responsabile unico della Parte

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Articolo 8

Responsabile unico dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente Generale pro-tempore della Presidenza – Dipartimento regionale della Programmazione o un suo delegato.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;

- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
- e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo nonché nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
- f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
- g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9

Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispose la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al, capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Passaggio allo stato "cantierabile"

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) “non cantierabili” al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell’Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all’invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell’elenco aggiornato dell’Allegato 3.

Articolo 11

Trasparenza, monitoraggio e informazione

1. La Regione trasmette all’Agenzia per la Coesione Territoriale un rapporto di monitoraggio sull’attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della delibera CIPE n. 9 del 2015 e ss.mm.ii..
2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all’art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.
3. Il Progetto integrato d’area interna CALATINO è riportato nella sua denominazione quale “progetto complesso” nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le “operazioni/progetti” da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.
4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall’Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data” e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www.opencoesione.gov.it).
5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Articolo 12

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.
2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.

3. Per gli interventi finanziati con fondi della legge n. 190/2014, alla cui attuazione sovrintende l'Amministrazione regionale, si fa riferimento, per quanto compatibile, al SI.GE.CO. del PO FESR 2014/2020.

Articolo 13

Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo, incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.
2. Ove ritenuto necessario dal Responsabile del procedimento saranno considerate non riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% dell'importo contrattuale dell'intervento, se non a conclusione dei lavori o della commessa.
3. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.
4. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la Coesione Territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui l'articolo 1, comma 895 della legge di bilancio n. 205/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, così come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. In particolare, per le risorse di cui l'articolo 1, comma 895 della legge di bilancio n. 205/2017 e successive modifiche ed integrazioni, per gli ambiti della Salute, dell'Accessibilità, dell'Istruzione, e dell'Assistenza Tecnica, le cui richieste di trasferimento sono formulate dalla Regione, tali risorse transitano dal bilancio regionale nel relativo capitolo in entrata.

Articolo 15

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 16
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma,

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Agenzia per la Coesione Territoriale Direttore Area Progetti e Strumenti

Direttore Area Progetti e Strumenti

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Ministero dell'Istruzione

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Ministero della Salute

Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Siciliana:

Dirigente Generale Dipartimento regionale Programmazione

Dirigente Generale Dipartimento regionale Infrastrutture e Mobilità

Dirigente Generale Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale

Dirigente Generale Dipartimento regionale Pianificazione Strategica

Dirigente Generale Dipartimento regionale Attività Produttive

Dirigente Generale Dipartimento regionale Agricoltura

Dirigente Generale Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica

Dirigente Generale Dipartimento regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità

Dirigente Generale Dipartimento regionale Beni Culturali e delle Identità Siciliana.

Dirigente Generale Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Soggetto Capofila – Comune di Caltagirone

Sindaco

| Codice Risultato atteso | Risultato atteso | Codice Indicatore di Risultato | Indicatore di risultato | Definizione | Fonte | Baseline | Obiettivo al 2023 | COD INTERVENTO | Titolo dell'operazione | Codice indicatore realizzazione | Indicatore di Realizzazione |
|-------------------------|---|--------------------------------|--|--|--------------------------------|--|---------------------|----------------|---|---------------------------------|--|
| 10.1 | Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1 - AP) | 87 | Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado | Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori (percentuale) | Regione /Indagine ad hoc | 5% | 4% | AICA_01_FSE | Rete territoriale di Sportelli per l'ascolto e la promozione del successo scolastico (AP 10.1.1) | IreCAL_01 | Numero di interventi/azioni di sostegno attivate |
| 10.1 | Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1 - AP) | 87 | Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado | Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori (percentuale) | Regione /Indagine ad hoc | 5% | 2% | AICA_02_FSE | La Rete Scolastica Calatina: competenze trasversali e orientamento per la scuola e per il lavoro (AP 10.1.5) | IreCAL_02 | Numero partecipanti che conseguono un attestato alla fine della loro partecipazione all'intervento |
| 10.2 | Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2 - AP) | 6031 6032 6034 6035 | Innalzamento del punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e test di matematica - Classe V primaria, classe III secondaria di I grado | Numero delle risposte corrette sul totale delle risposte/ Radice quadrata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica | Invalsi | Italiano III di I grado 59,66 Italiano V primaria 52,85 Matematica III di I grado 49,06 Matematica V primaria 56,83 | Aumento del 3% | AICA_03_LS | Rete scolastica per l'accompagnamento educativo: potenziamento delle competenze di base (italiano-matematica-lingue straniere) (AP 10.2.2) | IreCAL_03 | N. di laboratori/ Numero di corsi di integrazione e potenziamenti attivati |
| 10.7 | Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7 - AP) | 6047 | Sicurezza degli edifici scolastici | Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area | Indagine locale | 0 | 1 | AICA_04_FESR | SCUOLA SICURA- DIAGNOSI PRELIMINARE - Istituto comprensivo Arcoleo - plesso via Fisicara, Caltagirone (AP 10.7.1) | IreCAL_04 | Riqualificazione degli edifici scolastici e creazione laboratori e ambienti educativi innovativi |
| 10.7 | Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7 - AP) | 6047 | Sicurezza degli edifici scolastici | Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area | Indagine locale | 0 | 1 | AICA_05_FERS | SCUOLA SICURA- Messa in sicurezza e ridisegno funzionale dell'istituto comprensivo Arcoleo (plesso via Fisicara) di Caltagirone (AP 10.7.1) | IreCAL_05 | Numero edifici scolastici dotati di spazi riqualificati |
| 10.7 | Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7 - AP) | 6047 | Sicurezza degli edifici scolastici | Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area | Indagine locale | 0 | 1 | AICA_06_FERS | SCUOLA SICURA- DIAGNOSI PRELIMINARE - Istituto comprensivo di Caltagirone Giorgio Arcoleo sede centrale Via Madonna della Via (AP 10.7.1) | IreCAL_05 | Riqualificazione degli edifici scolastici e creazione laboratori e ambienti educativi innovativi |
| 10.7 | Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7 - AP) | 6047 | Sicurezza degli edifici scolastici | Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area | Indagine locale | 0 | 1 | AICA_07_FERS | SCUOLA SICURA: Messa in sicurezza e ridisegno funzionale dell'istituto comprensivo Giorgio Arcoleo sede centrale Via Madonna della Via di Caltagirone (AP 10.7.1) | IreCAL_05 | Numero edifici scolastici dotati di spazi riqualificati |
| 1.3 | Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3 - AP) | 6072 | Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza | Percentuale sul numero di imprese nate in modalità living lab all'anno t sul totale delle imprese nate all'anno t | Regione /Indagine ad hoc | 0 | 2% | AICA_08_FERS | Living Lab in rete | IreCAL_06 | Numero di giovani partecipanti ai living lab |
| 1.3 | Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3 - AP) | 6072 | Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza | Percentuale sul numero di imprese nate in modalità living lab all'anno t sul totale delle imprese nate all'anno t | Regione /Indagine ad hoc | 0 | 2% | AICA_09_FERS | Living Lab Bottega della mobilità | IreCAL_07 | Numero di Laboratori di coworking attivati su immobili comunali |
| 8.5 | Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. (RA 8.5 - AP) | 6074 | Tasso di sopravvivenza delle imprese | Tasso di sopravvivenza delle imprese nate all'anno t nell'area e sopravvissute all'anno t+3 in percentuale sul numero di imprese nate nell'anno t nell'area | Regione /Indagine ad hoc | 15% | 60% | AICA_10_FSE | Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo | IreCAL_08 | Numero di percorsi sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo |
| 8.5 | Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. (RA 8.5 - AP) | 16 | Incidenza della disoccupazione di lunga durata per genere | Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento | ISTAT | 0 | 2% dei partecipanti | AICA_11_FSE | Ri-Occupiamoci - percorsi di qualificazione e riqualificazione | IreCAL_09 | Numero di corsi di formazione attivati destinati a disoccupati di lunga durata |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6022 | Tasso di ospedalizzazione evitabile | Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni o patologie che possono essere adeguatamente trattate a livello extra-ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva | Ministero della salute | 519 | 540 | AICA_12_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO CALTAGIRONE | IreCAL_10 | Numero di strutture rifunzionalizzate |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6022 | Tasso di ospedalizzazione evitabile | Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni o patologie che possono essere adeguatamente trattate a livello extra-ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva | Ministero della salute | 519 | 540 | AICA_13_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO Mirabella Imbaccari | IreCAL_10 | Numero di strutture rifunzionalizzate |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6022 | Tasso di ospedalizzazione evitabile | Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni o patologie che possono essere adeguatamente trattate a livello extra-ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva | Ministero della salute | 519 | 540 | AICA_14_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO - Vizzini | IreCAL_10 | Numero di strutture rifunzionalizzate |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 415 | Anziani trattati in assistenza domiciliare ADI | Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) | Ministero della salute/Regione | 3,5 | 3,9 | AICA_15_LS | Task Force Multiprofessionale Itinerante e Unità Mobile ambulatoriale | IreCAL_11 | Numero di ore di servizi erogati rivolti ai cittadini fragili erogati in loco |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6007 | Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina | Percentuale di cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione in Assistenza Domiciliare Intergata | Ministero della salute/Regione | 0 | 10% | AICA_16_FERS | Potenziamento del welfare d'accesso tramite il PUA e SERVIZI DI telemedicina | IreCAL_12 | Numero Punto Unico di Accesso realizzato |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6022 | Tasso di ospedalizzazione evitabile | Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni o patologie che possono essere adeguatamente trattate a livello extra-ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva | Ministero della salute | 519 | 540 | AICA_17_FSE | Hub di Servizi avanzati di assistenza per persone anziane e non autosufficienti | IreCAL_13 | Numero di buoni servizio attivati per l'assistenza domiciliare di persone disabili e/o anziane non autosufficienti |
| 9.3 | Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 - AP) | 6017 | Prestazioni sanitarie di prossimità | Numero di prestazioni sanitarie di prossimità erogate sul totale delle prestazioni erogate ai residenti (%) | Ministero della salute | 1% | 2% | AICA_18_LS | Potenziamento della rete del trasporto sanitario - acquisto ambulanza a Licodia Eubea | IreCAL_14 | Numero di mezzi di soccorso aggiuntivi |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_19_FERS | Lavori di manutenzione_SP196 Caltagirone | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_20_FERS | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P.37/II che collega il comune di Mirabella Imbaccari, alla statale denominata Libertina e alla SS.417 (Catania-Gela) attraverso la S.P. 37/III | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_21_FERS | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 60 ricadente nel comune di San Cono | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_22_FERS | 2 Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 151 ricadente nel comune di Grammichele | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_23_FERS | S.P. 31 - Lavori urgenti di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Mineo | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_24_FERS | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 147 Vizzini - Licodia Eubea | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |

| Codice Risultato atteso | Risultato atteso | Codice Indicatore di Risultato | Indicatore di risultato | Definizione | Fonte | Baseline | Obiettivo al 2023 | COD INTERVENTO | Titolo dell'operazione | Codice indicatore realizzazione | Indicatore di Realizzazione |
|-------------------------|--|--------------------------------|---|--|-------------------------------------|---------------------|-------------------|----------------|--|---------------------------------|---|
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_25_FESR | _S.P. 75 – Lavori di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Grammichele | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_26_FESR | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 198 Grammichele Caltagirone | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_27_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. denominata ex Scalo Ferroviario, San Michele di Ganzaria | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_28_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 39/I nel Comune di Caltagirone | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_29_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 28/III Tratto di collegamento tra il Comune di Vizzini e la SS. 194 | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_30_FESR | _S.P. 28/II – Lavori di sistemazione piano viabile, installazione barriera, segnaletica e muretti frangenti nel Comune di Milite | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_31_FESR | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 38/I - Licodia Eubea - Vizzini Scalo | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_32_FESR | Q_32_Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.B. "Montagna di Ganzaria" | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_33_FESR | S.P. 180 – Costruzione di una variante per l'accesso a Caltagirone nei pressi del bivio Molona – Raccordo 3 | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_34_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 86 – Tratto di collegamento tra i Comuni di Mineo e Vizzini tramite la SS. 124 | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di accessibilità da e verso i nodi urbani e logistici | Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici | Regione | 52 minuti | -10% | AICA_35_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 143 ricadente nel comune di San Cono. | IreCAL_15 | Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate |
| 7.4 | Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4 - AP) | 445 | Indice di utilizzazione del TPL per tipologia di mezzo utilizzato | Indice di utilizzazione del TPL per tipologia di mezzo utilizzato | Regione | incorso di verifica | da definire | AICA_36_LS | Area di scambio intermodale Vizzini Scalo | IreCAL_16 | Numero stazioni intermodali realizzate |
| 7.3 | Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali (RA 7.3 - AP) | 129 | Aumento del numero di alunni delle scuole secondarie di II grado dell'Area Interna che frequentano attività extrascolastiche | Numero di alunni delle scuole secondarie di II grado dell'Area Interna che frequentano attività extrascolastiche | Indagine Locale | incorso di verifica | da definire | AICA_37_LS | Potenziamento del Trasporto scolastico | IreCAL_17 | Numero di mezzi di trasporto acquistati |
| LOCALE | Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio (LOCALE) | 6005 | Numero di persone che usufruiscono del servizio di taxi sociale sul totale della popolazione fragile residente nei comuni interessati | Numero persone (svantaggiate, anziani, disabili, minori, persone permanenti e/o temporaneamente non autosufficienti) che usufruiscono di servizi collettivi innovativi | Indagine Locale | 0 | 480 | AICA_38_LS | Taxi sociale | IreCAL_18 | Numero corse annue effettuate Numero di mezzi acquistati |
| 2.2 | Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.2 - AP) | 424 | Comuni con servizi pienamente interattivi | Numero di comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web | Dati Amministrativi Comunali / ANCI | 0 | 4 | AICA_39_LS | Connettività e servizi digitali | IreCAL_19 | Numero di servizi digitali attivati per la dematerializzazione degli atti amministrativi e degli archivi della P.A. |
| 2.2 | Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.2 - AP) | 424 | Comuni con servizi pienamente interattivi | Numero di comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web | Dati Amministrativi Comunali / ANCI | 0 | 7 | AICA_40_FERS | Calatino Smart Community | IreCAL_19 | Numero di servizi digitali attivati per la dematerializzazione degli atti amministrativi e degli archivi della P.A. |
| 2.2 | Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.2 - AP) | 425 | Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico | Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la PA o con i gestori dei servizi pubblici | Dati Amministrativi ASL | 0 | 10% | AICA_41_FERS | Banche dati e sistemi gestionali integrati | IreCAL_20 | Numeri servizi pubblici digitali forniti |
| 2.3 | RA 2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3 - AP) | 6077 | Utilizzo dei servizi ICT offerti dalle amministrazioni locali | Numero di accesso ad un paniere selezionato di servizi ICT sul totale degli accessi al sito web dell'amministrazione locale | Dati Amministrativi Comunali / ANCI | 0 | 10% | AICA_42_FERS | e-inclusion e partecipazione civica | IreCAL_21 | Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati |
| 4.1 | Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (RA 4.1 - AP) | 373 | Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro | Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) | Terna/ISTAT | da definire | da definire | AICA_43_FERS | Eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici | IreCAL_22 | Numero di interventi di efficientamento energetico negli edifici e nelle strutture pubbliche. |
| 4.1 | Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (RA 4.1 - AP) | 374 | Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati | Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 | Terna/ISTAT | da definire | da definire | AICA_44_FERS | Efficientamento energetico negli impianti di illuminazione pubblica | IreCAL_23 | Numero di interventi di efficientamento energetico negli edifici e nelle strutture pubbliche. |
| 4.5 | Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (RA 4.5 - AP) | 379 | Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie | Produzione lorda di energia elettrica da bioenergie in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh | Terna/ISTAT | 0 | 20% | AICA_45_FERS | Centri territoriali logistici per la trasformazione di biomasse e produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile | IreCAL_24 | Realizzazione di impianti pubblici da biomasse |
| 6.7 | Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 - AP) | 372 | Indice di domanda del patrimonio culturale statale e non statale | Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto | MIBACT/ISTAT | 849 | 1443 | AICA_46_FERS | Rifunzionalizzazione Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitani in rete con il territorio | IreCAL_25 | Numero degli ambienti recuperati con destinazione funzionale ad iniziative turistico-culturali innovative |
| 6.7 | Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 - AP) | 372 | Indice di domanda del patrimonio culturale statale e non statale | Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto | MIBACT/ISTAT | 849 | 1443 | AICA_47_FERS | Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio | IreCAL_25 | Numero degli ambienti recuperati con destinazione funzionale ad iniziative turistico-culturali innovative |
| 6.7 | Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 - AP) | 372 | Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale | Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto | MIBACT/ISTAT | 849 | 1443 | AICA_48_FERS | Sistema SMART di Valorizzazione Culturale e ambientale | IreCAL_26 | Numero di servizi innovativi attivati |
| 6.8 | Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 - AP) | 165 | Tasso turisticità | Misura del livello di affollamento di un'area in un determinato periodo (mese o anno). Il tasso di turisticità di un comune è dato dal numero delle presenze registrate diviso per il numero dei residenti. | ISTAT | 0,6 | 72% | AICA_49_FERS | DMO (Destination Management Organization) e Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino | IreCAL_27 | Numero di interventi (luoghi della cultura e naturalistici resi fruibili) |
| 6.8 | Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 - AP) | 105 | Tasso di turisticità | Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante | MIBACT/ISTAT | 0,6 | 0,72 | AICA_50_FEASR | Servizi e infrastrutture ricreative, di informazione per il turismo su piccola scala compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di fruibilità interna al territorio | IreCAL_28 | Numero di azioni finanziate |
| 11.6 | Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico (RA11.6 - AP) | 405 | Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo | Quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario | Indagine Locale | 0 | 40 | AICA_51_LS | Supporto alla governance, gestione dei processi e project management degli interventi della strategia - Ufficio SNAI CALATINO | IreCAL_29 | N. giornate/uomo complessive effettuate |

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi

| COD INTERVENTO | Titolo dell'operazione | Soggetto Attuatore | Settori di intervento | Amministrazione capofila | Data Inizio intervento | Data di fine intervento | COSTO COMPLESSIVO | Legge di Stabilità | FESR | FSE | FEASR |Altro |
|----------------|---|---|----------------------------------|--------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|--------------|-----------|
| AICA_01_FSE | Rete territoriale di Sportelli per l'ascolto e la promozione del successo scolastico (AP 10.1.1) | Scuola capofila della Rete: Istituto Giorgio Arcoleo | Istruzione - servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/12/2022 | € 133.749,80 | | | € 133.749,80 | | |
| AICA_02_FSE | La Rete Scolastica Calatina: competenze trasversali e orientamento per la scuola e per il lavoro (AP 10.1.5) | Scuola capofila della Rete: Istituto Superiore "Maiorana - Arcoleo" | Istruzione - servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/12/2021 | € 128.680,00 | | | € 128.680,00 | | |
| AICA_03_LS | Rete scolastica per l'accompagnamento educativo: potenziamento delle competenze di base (italiano-matematica-lingue straniere) (AP 10.2.2) | Scuola capofila della Rete di Scuole | Istruzione - servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/03/2023 | € 1.133.384,50 | € 1.133.384,50 | | | | |
| AICA_04_FESR | SCUOLA SICURA- Diagnosi Preliminare - Istituto comprensivo Arcoleo - plesso via Fisicara, Caltagirone (AP 10.7.1) | Comune di Caltagirone | Istruzione - Opere Pubbliche | Comune di Caltagirone | 01/05/2020 | 30/06/2020 | € 30.000,00 | | € 30.000,00 | | | |
| AICA_05_FERS | SCUOLA SICURA- Messa in sicurezza e ridisegno funzionale dell'istituto comprensivo Arcoleo (plesso via Fisicara) di Caltagirone (AP 10.7.1) | Comune di Caltagirone | Istruzione - Opere Pubbliche | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/06/2022 | € 621.482,00 | | € 621.482,00 | | | |
| AICA_06_FERS | SCUOLA SICURA- Diagnosi Preliminare - Istituto comprensivo di Caltagirone Giorgio Arcoleo sede centrale Via Madonna della Via (AP 10.7.1) | Comune di Caltagirone | Istruzione - Opere Pubbliche | Comune di Caltagirone | 01/05/2020 | 30/06/2020 | € 30.000,00 | | € 30.000,00 | | | |
| AICA_07_FERS | SCUOLA SICURA: Messa in sicurezza e ridisegno funzionale dell'istituto comprensivo Giorgio Arcoleo sede centrale Via Madonna della Via di Caltagirone (AP 10.7.1) | Comune di Caltagirone | Istruzione - Opere Pubbliche | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/06/2022 | € 150.000,00 | | € 150.000,00 | | | |
| AICA_08_FERS | Living Lab in rete | Comune di Caltagirone | Saper fare - Artigianato | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 30/06/2023 | € 959.666,67 | | € 959.666,67 | | | |
| AICA_09_FERS | Living Lab Bottega della mobilità | Comune di Mirabella Imbaccari | Saper fare - Artigianato | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 30/06/2023 | € 400.000,00 | | € 400.000,00 | | | |
| AICA_10_FSE | Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo | Dipartimento Regionale Lavoro e Formazione Professionale | Saper fare - Artigianato Servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/12/2022 | € 260.000,00 | | | € 260.000,00 | | |
| AICA_11_FSE | Ri-Occupiamoci - percorsi di qualificazione e riqualificazione | Dipartimento Regionale Lavoro e Formazione Professionale | Saper fare - Artigianato Servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/12/2022 | € 264.861,40 | | | € 264.861,40 | | |
| AICA_12_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO CALTAGIRONE | Comune di Caltagirone | Salute - OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/03/2022 | € 468.000,00 | | € 468.000,00 | | | |
| AICA_13_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO Mirabella Imbaccari | Comune di Mirabella Imbaccari | Salute - OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/03/2022 | € 290.231,16 | | € 290.231,16 | | | |
| AICA_14_FERS | CENTRO DIURNO INTEGRATO - Vizzini | Comune di Vizzini | Salute - OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 31/03/2022 | € 290.231,16 | | € 290.231,16 | | | |
| AICA_15_LS | Task Force Multiprofessionale Itinerante e Unità Mobile ambulatoriale | Asp di Catania | Salute - Servizi | Comune di Caltagirone | 01/07/2020 | 30/09/2022 | € 806.906,33 | € 806.906,33 | | | | |
| AICA_16_FERS | Potenziamento del welfare d'accesso tramite il PUA e SERVIZI DI telemedicina | Asp di Catania | Salute - Servizi | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2023 | € 500.079,68 | | € 500.079,68 | | | |
| AICA_17_FSE | Hub di Servizi avanzati di assistenza per persone anziane e non autosufficienti | Comune di Caltagirone Capofila del Distretto SocioSanitario | Salute - Servizi | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 30/06/2022 | € 524.862,60 | | | € 524.862,60 | | |
| AICA_18_LS | Potenziamento della rete del trasporto sanitario - acquisto ambulanza a Licodia Eubea | Comune Licodia Eubea | Salute - Acquisto beni e servizi | Comune di Caltagirone | 01/09/2020 | 30/06/2021 | € 150.500,00 | € 150.000,00 | | | | |
| AICA_19_FERS | Lavori di manutenzione_SP196 Caltagirone | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 30/03/2022 | € 1.000.000,00 | | € 1.000.000,00 | | | |
| AICA_20_FERS | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P.37/1 che collega il comune di Mirabella Imbaccari, alla statale denominata Libertinia e alla SS.417 (Catania-Gela) attraverso la S.P.37/II | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 1.200.000,00 | | € 1.200.000,00 | | | |
| AICA_21_FESR | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 60 ricadente nel comune di San Cono | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 300.000,00 | | € 300.000,00 | | | |
| AICA_22_FESR | 2_Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 151 ricadente nel comune di Grammichele. | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 300.000,00 | | € 300.000,00 | | | |
| AICA_23_FESR | S.P. 31 - Lavori urgenti di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Mineo | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 30/03/2022 | € 471.575,50 | | € 471.575,50 | | | |
| AICA_24_FESR | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 147 Vizzini - Licodia Eubea | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 415.724,90 | | € 415.724,90 | | | |
| AICA_25_FESR | _S.P. 75 - Lavori di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Grammichele | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 830.000,00 | | € 830.000,00 | | | |
| AICA_26_FESR | _Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 198 Grammichele Caltagirone | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/12/2020 | 31/03/2022 | € 650.000,00 | | € 650.000,00 | | | |
| AICA_27_FESR | _Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. denominata ex Scalo Ferroviario, San Michele di Ganzaria | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 09/12/2020 | 31/03/2022 | € 300.000,00 | | € 300.000,00 | | | |
| AICA_28_FESR | _Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 39/I nel Comune di Caltagirone | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 10/12/2020 | 01/04/2023 | € 2.000.000,00 | | € 2.000.000,00 | | | |
| AICA_29_FESR | _Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 28/III Tratto di collegamento tra il Comune di Vizzini e la SS. 194 | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 11/12/2020 | 01/04/2023 | € 1.000.000,00 | | € 1.000.000,00 | | | |
| AICA_30_FESR | _S.P. 28/II - Lavori di sistemazione piano viabile, installazione barriera, segnaletica e muretti franati nel Comune di Militello | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 12/12/2020 | 31/03/2022 | € 200.000,00 | | € 200.000,00 | | | |
| AICA_31_FESR | _Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 38/I - Licodia Eubea - Vizzini Scalo | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 13/12/2020 | 31/03/2022 | € 500.000,00 | | € 500.000,00 | | | |
| AICA_32_FESR | Q_32_Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.B. "Montagna di Ganzaria" | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 14/12/2020 | 31/03/2022 | € 300.000,00 | | € 300.000,00 | | | |
| AICA_33_FESR | _S.P. 180 - Costruzione di una variante per l'accesso a Caltagirone nei pressi del bivio Molona - Raccordo 3 | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 15/12/2020 | 01/10/2023 | € 3.200.000,00 | | € 3.200.000,00 | | | |
| AICA_34_FESR | _Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 86 - Tratto di collegamento tra i Comuni di Mineo e Vizzini tramite la SS. 124 | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 16/12/2020 | 31/03/2022 | € 522.148,50 | | € 522.148,50 | | | |
| AICA_35_FESR | _Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 143 ricadente nel comune di San Cono. | Città Metropolitana di Catania | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 17/12/2020 | 31/03/2022 | € 300.000,00 | | € 300.000,00 | | | |
| AICA_36_LS | Area di scambio intermodale Vizzini Scalo | Comune di Vizzini | Accessibilità OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/11/2020 | 31/03/2022 | € 171.575,50 | € 171.575,50 | | | | |
| AICA_37_LS | Potenziamento del Trasporto scolastico | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 01/10/2020 | € 657.500,00 | € 657.500,00 | | | | |
| AICA_38_LS | Taxi sociale | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 31/12/2022 | € 399.800,00 | € 399.800,00 | | | | |
| AICA_39_LS | Connettività e servizi digitali | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/07/2020 | 30/11/2022 | € 233.333,67 | € 233.333,67 | | | | |
| AICA_40_FERS | Calatino Smart Community | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/07/2020 | 31/07/2022 | € 560.990,07 | | € 560.990,07 | | | |
| AICA_41_FERS | Banche dati e sistemi gestionali integrati | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/09/2020 | 31/07/2022 | € 315.512,27 | | € 315.512,27 | | | |
| AICA_42_FERS | e-inclusion e partecipazione civica | Comune di Caltagirone | Accessibilità Beni e Servizi | Comune di Caltagirone | 01/09/2020 | 31/07/2022 | € 482.823,17 | | € 482.823,17 | | | |
| AICA_43_FERS | Eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici | Comune di Caltagirone | Energia OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 30/11/2023 | € 3.676.685,92 | | € 3.676.685,92 | | | |
| AICA_44_FERS | Efficientamento energetico negli impianti di illuminazione pubblica | Comune di Caltagirone | Energia OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 30/11/2023 | € 2.012.472,43 | | € 2.012.472,43 | | | |
| AICA_45_FERS | Centri territoriali logistici per la trasformazione di biomasse e produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile | Comune di Caltagirone | Energia OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 30/11/2023 | € 6.355.295,59 | | € 6.355.295,59 | | | |
| AICA_46_FERS | Rifunzionalizzazione Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitani in rete con il territorio | Comune di Caltagirone | Turismo OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 30/12/2022 | € 1.000.000,00 | | € 1.000.000,00 | | | |
| AICA_47_FERS | Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio | Comune di Caltagirone | Turismo OO.PP. | Comune di Caltagirone | 01/10/2020 | 30/12/2022 | € 463.645,69 | | € 463.645,69 | | | |
| AICA_48_FERS | Sistema SMART di Valorizzazione Culturale e ambientale | Comune di Caltagirone | Turismo Beni e servizi | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 31/07/2022 | € 470.414,32 | | € 470.414,32 | | | |
| AICA_49_FERS | DMO (Destination Management Organization) e Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino | Comune di Caltagirone | Turismo Beni e servizi | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 31/12/2022 | € 888.060,00 | | € 888.060,00 | | | |
| AICA_50_FEASR | Servizi e infrastrutture ricreative, di informazione per il turismo su piccola scala compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di fruibilità interna al territorio | GAL KALAT | Turismo Beni e servizi | Comune di Caltagirone | 01/01/2021 | 31/12/2022 | € 323.402,50 | | | | € 323.402,50 | |
| AICA_51_LS | Supporto alla governance, gestione dei processi e project management degli interventi della strategia - Ufficio SNAI CALATINO | Comune di Caltagirone | Governance Servizi | Comune di Caltagirone | 01/06/2020 | 30/10/2022 | € 187.000,00 | € 187.500,00 | | | | |
| | | | | | | | € 38.830.595,33 | € 3.740.000,00 | € 33.455.039,03 | € 1.312.153,80 | € 323.402,50 | |

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

| Cod intervento | CUP | Titolo intervento | Soggetto Attuatore | modalità attuativa (diretta o bando) | Costo Intervento | LS | FESR | FSE | FEASR | Risorse SA | Azione/Misura (POR/PSR) | Stato Progettazione/bando |
|----------------|-----------------|---|-------------------------------|--------------------------------------|------------------|----------------|------|----------------|-------|------------|-------------------------|---|
| AICA 01_FSE | B28H19005690007 | Rete territoriale Sportelli Ascolto e promozione del successo scolastico | Rete di Scuole | Diretta | 133.749,80 | | | € 133.749,80 | | | FSE 10.1.1 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 02_FSE | B28H19005700007 | Rete Scolastica Calatina: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (per la scuola e per il lavoro) | Rete di Scuole | Diretta | 128.680,00 | | | € 128.680,00 | | | FSE 10.1.5 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 03_LS | B28H19005710000 | La Rete Scolastica per l'accompagnamento educativo nel Calatino: Potenziamento delle competenze di base (Italiano-Matematica e Lingue straniere) | Rete di Scuole | Diretta | 1.133.384,50 | € 1.133.384,50 | | | | | | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 05_FESR | B29E19001060006 | Scuola Sicura - Lavori di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Arcoleo di Caltagirone - Plesso Via Fisicara | Comune di Caltagirone | Diretta | 621.482,00 | | | € 621.482,00 | | | FESR 10.7.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 07_FESR | B29E19001050006 | Scuola sicura - Lavori di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Arcoleo - Plesso Centrale - Via Madonna della Via a Caltagirone | Comune di Caltagirone | Diretta | 150.000,00 | | | € 150.000,00 | | | FESR 10.7.2 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 10_FSE | B25E20000280001 | Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento intergenerazionale d'azienda | Comune di Caltagirone | Diretta | 260.000,00 | | | € 260.000,00 | | | FSE 8.5.3 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 11_FSE | B28H20000600001 | Ri-Occupiamoci - percorsi di qualificazione e riqualificazione | Comune di Caltagirone | Diretta | 264.861,40 | | | € 264.861,40 | | | FSE 8.5.5 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 13_FESR | H16D19000410006 | Ristrutturazione del piano terra dell'edificio ex alloggio ferroviari con suo adattamento a centro diurno per anziani | Comune di Mirabella Imbaccari | Diretta | 290.231,16 | | | € 290.231 | | | FESR 9.3.5 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 17_FSE | B93H20000250001 | Hub di Servizi avanzati di assistenza per persone anziane e non autosufficienti | Comune di Caltagirone | Diretta | 524.862,60 | | | € 524.862,60 | | | FSE 9.3.6 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 19_FESR | D27H20000340008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla SSPP 196 - 180 che si diparte dal centro dell'abitato del Comune di Caltagirone fino a raggiungere la S.S. 417 | Città Metrop. di Catania | Diretta | 1.000.000,00 | | | € 1.000.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 21_FESR | D47H20000300008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 60 ricadente nel comune di San Cono | Città Metrop. di Catania | Diretta | 300.000,00 | | | € 300.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 22_FESR | D97H20000420008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 151 ricadente nel comune di Grammichele. | Città Metrop. di Catania | Diretta | 300.000,00 | | | € 300.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 23_FESR | D97H20000430008 | S.P. 31 - Lavori urgenti di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Mineo | Città Metrop. di Catania | Diretta | 471.575,50 | | | € 471.575,50 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 24_FESR | D97H20000320008 | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 147 | Città Metrop. di Catania | Diretta | 415.724,90 | | | € 415.724,90 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 25_FESR | D97H20000410008 | S.P. 75 - Lavori urgenti di rifacimento del piano viabile e della segnaletica stradale tratto ricadente nel Comune di Grammichele | Città Metrop. di Catania | Diretta | 830.000,00 | | | € 830.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 26_FESR | D97H20000380008 | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 198 | Città Metrop. di Catania | Diretta | 650.000,00 | | | € 650.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 27_FESR | D77H20000290008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. denominata ex Scalo Ferroviario, San Michele di Ganzaria | Città Metrop. di Catania | Diretta | 300.000,00 | | | € 300.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 29_FESR | D97H20000390008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 28/III - Tratto di collegamento tra il Comune di Vizzini e la SS. 194 | Città Metrop. di Catania | Diretta | 1.000.000,00 | | | € 1.000.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 30_FESR | D77H20000310008 | S.P. 28/II - Lavori di sistemazione piano viabile, installazione barriera, segnaletica e muretti franati nel Comune di Militello | Città Metrop. di Catania | Diretta | 200.000,00 | | | € 200.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 31_FESR | D27H20000360008 | Lavori di riqualificazione funzionale della S.P. 38/1 - Licodia Eubea - Vizzini Scalo | Città Metrop. di Catania | Diretta | 500.000,00 | | | € 500.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 32_FESR | D77H20000300008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.B. "Montagna di Ganzaria". | Città Metrop. di Catania | Diretta | 300.000,00 | | | € 300.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 34_FESR | D97H20000400008 | S.P. 86 - Tratto di collegamento tra i Comuni di Mineo e Vizzini tramite la SS. 124 | Città Metrop. di Catania | Diretta | 522.148,50 | | | € 522.148,50 | | | FESR 7.4.2 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 35_FESR | D47H20000310008 | Lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 143 ricadente nel comune di San Cono | Città Metrop. di Catania | Diretta | 300.000,00 | | | € 300.000,00 | | | FESR 7.4.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 36_LS | B91G20000170005 | Area di scambio intermodale Vizzini Scalo | Comune di Vizzini | Diretta | 171.575,50 | € 171.575,50 | | | | | | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 38_LS | B73J20000300001 | Taxi Sociale | Comune di Caltagirone | Diretta | 399.800,00 | € 399.800,00 | | | | | | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 39_LS | B71G19000560002 | Connettività e servizi digitali | Comune di Caltagirone | Diretta | 233.333,67 | € 233.333,67 | | | | | | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 40_FESR | B71D19000030002 | Calatino Smart Community | Comune di Caltagirone | Diretta | 560.990,07 | | | € 560.990,07 | | | FESR 2.2.1 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 41_FESR | B69C19000020002 | Banche Dati e sistemi gestionali integrati | Comune di Caltagirone | Diretta | 315.512,27 | | | € 315.512,27 | | | FESR 2.2.3 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 42_FESR | B79C19000000002 | E-inclusion e partecipazione civica | Comune di Caltagirone | Diretta | 482.823,17 | | | € 482.823,17 | | | FESR 2.3.1 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 46_FESR | B29G19000440006 | Rifunzionalizzazione plesso Carmine - ex Convento Padri Carmelitani | Comune di Caltagirone | Diretta | 1.000.000,00 | | | € 1.000.000,00 | | | FESR 6.7.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 47_FESR | B29G19000450006 | Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio | Comune di Caltagirone | Diretta | 463.645,69 | | | € 463.645,69 | | | FESR 6.7.1 | Progettazione Esecutiva ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 48_FESR | B21D20000010001 | Sistema SMART di Valorizzazione Culturale e ambientale | Comune di Caltagirone | Diretta | 470.414,32 | | | € 470.414,32 | | | FESR 6.7.2 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 49_FESR | B97J19000090002 | DMO (Destination Management Organization) e Sistema di Valorizzazione Territoriale Calatino | Comune di Caltagirone | Diretta | 888.060,00 | | | € 888.060,00 | | | FESR 7.8.3 | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |
| AICA 51_LS | B24J19000160006 | Servizi di supporto alla governance, Ufficio Unico per la progettazione associata e project management | Comune di Caltagirone | Diretta | 187.000,00 | € 187.000 | | | | | | Livello unico di progettazione ai sensi all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del DLgs 56/2017 ess.mm. e ii. |